

Città : Le Locle
Sito : Col-des-Roches
Popolazione : 10'300 abitanti
Superficie area di studio : 46 ha
Superficie del sito : 23 ha

TEMA

La città di Le Locle fa parte di un'area urbana di confine che si estende da La Chaux de Fonds a Morteau. Il traffico tra le varie città è elevato, a causa soprattutto dei lavoratori pendolari, e di conseguenza la città di Le Locle subisce un significativo traffico di attraversamento. Mentre è interessata a promuovere lo sviluppo economico, la città desidera proteggere l'ambiente di vita dei suoi abitanti e lanciare l'immagine della città. Lo sviluppo di Col-des-Roches punta a soddisfare questi argomenti. Il piano richiede la riqualificazione del sito, che collega la città con il confine francese, attraverso un progetto di sviluppo attraente che lanci l'immagine della città. La città di Le Locle, posta a 20 km da Neuchâtel, 80 km da Besancon e 100 km da Lausanne, può essere raggiunta facilmente per strada o ferrovia. La natura ovunque e l'aria fresca delle montagne lo rendono un luogo unico ed attraente. Prima "Città della Luce" in Svizzera nel 1890, la sua architettura riflette lo sviluppo di quell'industria.

SCALA TERRITORIALE: CONTESTO

Locle e la vicina La Chaux de Fonds hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco dei Patrimoni Mondiali dell'UNESCO. Vogliono essere protette come paesaggio urbano che svolge un ruolo importante nella storia dell'orologeria. Circondate da vallate verdi, le due città sono state utilizzate come modelli di "città compatte". In quanto seconda più grande sede produttiva del cantone, Locle offre più di 6'000 posti di lavoro e si trova al centro di un'area urbana lanciata grazie all'attuazione di accordi bilaterali. Le Corbusier ha lasciato qui l'eredità del suo genio creativo. Dedicata alla precisione e capitalizzando un ancestrale know-how, Le Locle è diventata una delle capitali mondiali dell'industria orologiera.

SCALA URBANA: AREA DI STUDIO

Il sito di progetto si trova a Col-des-Roches, nella periferia occidentale della città di Locle, vicino al confine franco-svizzero. E' attraversato da una strada che collega i due paesi e che è frequentata dai pendolari frontalieri che vengono a lavorare in Svizzera. Il sito è dotato di una stazione ferroviaria passeggeri e da un terminal merci con traffico limitato. Il fiume Bied, le cui sponde sono state ricostruite, attraversa l'area di studio.

Intenzioni programmatiche

Lo studio dovrà incentrarsi sulla riqualificazione della zona della stazione ferroviaria passeggeri riaprendo la stazione al traffico, creando un parcheggio per auto dei pendolari e riprogettando la strada utilizzata dal traffico in transito dalla Francia.

SCALA DI PROSSIMITA': SITO DI PROGETTO

La zona di progetto appartiene alla società ferroviaria ed alcuni lotti a sud del fiume Bied appartengono allo Stato di Neuchâtel. Il territorio ad est è destinato ad uso industriale, mentre per la parte ovest si prevedono attività ricreative e di svago. Una cava espropriata, antistante l'area ricreativa, può essere compresa nello studio sotto forma di estensione dell'area ricreativa o come sviluppo di case a schiera, collegato alla stessa area.

Intenzioni programmatiche

- Ricreare un ambiente naturale per il fiume Bied, con l'aggiunta di un lago usato per attività di divertimento e tempo libero.
- Urbanizzazione dei terreni industriali: studio della relazione lavorare-abitare in un ambiente industriale.